Tutti alla grande manifestazione internazionalista

Stamane alle 10 al Supercinema parlano Tortorella e Rascidov

Incontro dei comunisti e dei lavoratori romani con la delegazione sovietica — Nuovi successi nella campagna di tesseramento e proselitismo al PCI e alla FGCI — Tutti ritesserati i compagni del Poligrafico, dell'ATAC operai Portonaccio e della SIP. Cinque reclutati all'« Apollon » — Forte impegno per il finanziamento del Partito

Stamane alle ore 10 ha luogo al Supercinema la manifestazione indetta in onore del 53° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre. Parleranno il compagno Aldo Tortorella direttore dell'«Unità» e il compagno S. P. Rascidov membro candidato dell'Ufficio Politico del PCUS. Presiederà il segretario della Federazione Luigi Petroselli.

Tutte le sezioni e i circoli giovanili stanno presentandosi con le loro bandiere all'incontro con i compagni sovietici nel nome degli ideali dell'Ottobre Rosso. In decine di assemblee svoltesi nei giorni scorsi i temi dell'internazionalismo strettamente intrecciati ai compiti di lotta che sono oggi di fronte a comunisti romani sono stati al centro del dibattito e dello impegno di tutte le sezioni.

La manifestazione odierna avviene nel vivo di una forte mobilitazione di massa per il rafforzamento del Partito e della FGCI attraverso una serie di iniziative per il tesseramento e il proselitismo. Al numeroso elenco di sezioni annunciate ieri si sono aggiunti altri. Di rilievo è la segnalazione che numerose delle cellule operaie. Al Poligrafico, Giupponi, 90 compagni hanno già tutti rinnovato la tessera. Si continua a lavorare. Nella cellula Atac operai Portonaccio ha superato il 100 per cento con un reclutato. Anche la cellula Sip di Civitavecchia 100 per cento e un reclutato. All'Apollon si sono rinnovate le tessere di tutti i compagni iscritti nel 1970 e sono stati reclutati 5 nuovi compagni. Al COMI l'esperimento è arrivato al 70 per cento rispetto allo scorso anno e 3 lavoratori sono entrati per la prima volta nel Pci. La sezione ATAC ha comunicato che gli 80 compagni hanno rinnovato la tessera per il 1971.

Notevole significato ha che di numerose delle sezioni. A Albarone più del 50 per cento dei compagni hanno già rinnovato la tessera. A Centocelle i tesserati alla data di ieri erano 90 alla Romanina circa due terzi degli iscritti.

Nelle prime 2 ore sono stati effettuati versamenti presso l'Amministrazione della Federazione per le sezioni tesserate già rinnovate: 40 di Valmelaina, 40 di Cisternole, 11 di Colonna, 1 di Casalbertone, 100 di Ostiense, 50 di Esquilino, oltre 70 di Aurelio, anche qui avviata al 100 per cento, 100 di Monteverde, 53 di S. Saba, 40 di S. Maria delle Mole, 100 di Prenestino, 50 di Ponte Milvio, 70 di P. S. Giovanni.

Anche nei circoli della FGCI si registrano importanti successi. Decine e decine sono stati reclutati tra l'altro a Ponte Milvio. Altri risultati sono previsti per questa mattina e domani al Supercinema dove alle 10 avrà inizio la manifestazione della Federazione e della FGCI.

Continua intanto positivamente l'impegno per il versamento del contributo finanziario del Partito. Al corso dei compagni delle sezioni Tuscolano, Prenestino, Esquilino, Monteverde, Colonna, Casalbertone, Ostiense, Aurelio, Ponte Milvio, Prenestino, Colonna, Appio, Prati, Ostiense, Esquilino, Monteverde, Nuova Alessandrina e di numerose altre organizzazioni.

In tutte le sezioni molte si sono già al lavoro per realizzare un nuovo balzo in avanti nel tesseramento e nel proselitismo dopo la giornata odierna. Sono previste nel corso della settimana altre assemblee e manifestazioni che si concluderanno con un'intensa giornata di mobilitazione del Partito per sabato e domenica prossimi.

TRASTEVERE: *oggi Angela ed Anna escono dall'ospedale*

Non vogliono tornare nel negozio della tragedia

Debbono partecipare con il magistrato al sopralluogo nella drogheria - Confermato che davanti alla bottega c'era un parente di una delle bimbe - La polizia insiste sul suicidio - Ma i dubbi restano tutti

Proscioltі 192 vigili accusati per uno sciopero

Al termine di un'inchiesta istruttoria del Sostituto Pretore dottor Sarno, 192 vigili urbani che parteciparono a uno sciopero erano accusati di abbandono collettivo di pubblico servizio.

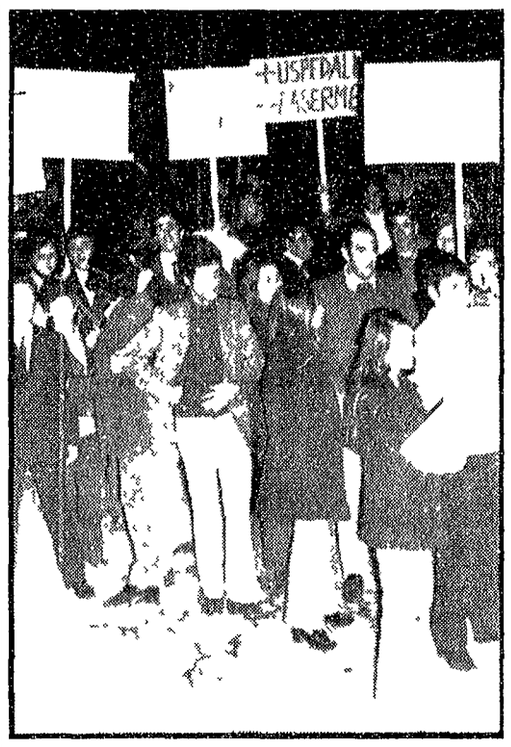
Nel libro vigili decisero di partecipare ad una manifestazione di protesta istituzionale del servizio ma furono incriminati e coinvolti nell'inchiesta giudiziaria. Dopo circa cinque anni di interrogatori e certamente ed indagini particolareggiate il magistrato ha concluso che i 192 vigili hanno agito senza dolo e quindi non hanno commesso un reato. Così si è concluso con il proscioglimento dall'accusa.

Non torniamo al giudice nel negozio. Abbiamo paura. La bottega del sor Mario è diventata per noi un incubo. Così ieri sera ha detto Angela Cialfoni. La ragazzina e la sua amica Anna Cerroni uscivano forse oggi dall'ospedale Santo Spirito sette giorni dopo la tragedia che si concluse con la morte del droghiere Mario De Angelis. Il grillo di Trastevere è *ancora ancora* stato il sopralluogo nella drogheria di via del Mattonato presenti le due ragazzine è necessario per ricostruire nei particolari tutti i movimenti del *De Angelis e delle ragazzine*. Ma Angela e Anna hanno paura sono terrorizzate all'idea di rimettere piede nella bottega. Come farà il magistrato a convincerle a tornare in via del Mattonato. Dovrà costringerle. E soprattutto se le ragazzine sono parentate come si potrà avere da loro un racconto preciso e sereno. Il compito del sostituto procuratore della Repubblica dottor Erminio Marzo e che condurrà le indagini non è certo facile.

I parenti di un terzo uomo di uno o due avventori sono stati sempre in piedi. Qui uno è entrato nel negozio dopo che era stata sollevata la saracinesca e le due bambine erano fuggite. Chi ha portato via i soldi dal cassetto dell'armadio? La polizia sostiene che nella cassa furono trovate 30 mila lire e che quindi un rapinatore non ci avrebbe lasciate. Ma nel negozio ci erano solo quei soldi? Pare che nella drogheria forse dietro a bottiglie fossero nascoste sei settecento mila lire. Il guadagno di tutta la settimana che il De Angelis aveva fatto depositare in banca il lunedì. Questo denaro non si trova ancora.

La polizia insiste dunque sulla tesi del suicidio. Il droghiere si sarebbe ucciso per evitare la vergogna e preso da un *raptus* di autodistruzione dopo aver cercato di uccidere le ragazzine. Questa ipotesi lascia aperti molti interrogativi e non convince per ora completamente. Per questo si torna a pensare alla mano di uno o due giustizieri considerato che le bambine non avrebbero avuto neppure la forza fisica di conficcare ripetutamente il coltello nel petto e nell'addome del sor Mario.

Un altro elemento si aggiunge a quelli finora emersi. Davanti al negozio del salumiere domenica mattina c'era un parente di Angela Cialfoni. La circostanza era stata smentita ma ora sembra confermata. C'era anche il proprietario di una trattoria della zona che insiste a dire che non si sa bene perché per entrambi nel locale. I testimoni dicono che poi non si è visto. Ma il magistrato dovrà passare di nuovo il vaglio il racconto di tutti i presenti alla tragedia che si trovarono all'esterno della drogheria. Il fatto che qualche cliente della bottega dopo che fuggirono le bambine. Come avrebbero fatto dunque i presunti aggressori del pazzo giovane a passare inosservati in mezzo a tanta folla. A meno che non si voglia fare il potere di una omertà collettiva.



Chiedono un nuovo Ufficio d'Igiene

Nuova richiesta di un ufficio di igiene per il quartiere del Rione Trastevere. Ieri di Porta Portese per chiedere che l'ufficio *medico venga attivato* per un secondo ufficio di igiene e profilassi per i rioni ad ovest della città (70.000 abitanti) e per la riforma sanitaria.

Nel corso della manifestazione organizzata dalle sezioni del PCI di Centocelle, Casilina, Nuovo Tuscolano, Quadraro e Tuscolano hanno preso la parola *compagni* Cervi, Mammì, D'Alessandro, segretario della sezione di Porta Maggiore e segretario della commissione sanitaria della Federazione del Partito Mancini del comitato di intervento ha sottolineato le conseguenze e i problemi di urgente soluzione per la zona Sud e la lotta più generale *per la riforma*.

NELLA FOTO una fase della manifestazione.

TRAFFICO: è necessario potenziare la cinta ferroviaria urbana

Treno-metrò per il traffico

L'Atac progetta ancora corsie «miste»

Due linee trasversali proposte al Campidoglio — Non sono però « metropolitane di superficie » — Drastici provvedimenti per la circolazione nel centro chiesti dal Consiglio della prima Circoscrizione

Scelte concrete

Non sottovalutiamo che per il traffico alcune misure positive sono state prese e che almeno nelle dichiarazioni ufficiali parte della Giunta e delle forze che la sostengono abbiano richiesto di andare a modificare più radicalmente l'attuale situazione.

Valutiamo anzi come un primo successo del nostro Partito e del movimento democratico e popolare l'avere costretto la Giunta ad imboccare — sia pure timidamente — una strada nuova e il fatto che alcune forze politiche abbiano dovuto recepire e far proprie le proposte del PCI.

Si tratta ora di verificare fino in fondo la credibilità delle dichiarazioni che in questi ultimi tempi esponenti del centro-sinistra tecnici esperti hanno rilasciato con grande ampiezza ai giornali. Occorrono fatti scelte concrete e rapide verso la priorità effettiva del mezzo pubblico.

Due esempi di questi giorni dimostrano però che non si vuole andare in questa direzione.

Si esamini la soluzione sottoposta alla Commissione consiliare relativa alla « pedonalizzazione » dell'itinerario Nomentano che consisterebbe nel riservare al traffico privato altre due corsie oggi riservate ai pedoni in mezzo ai filari degli alberi. Se la proposta venisse attuata si comprometterebbe gravemente la condizione civile ed umana degli abitanti di una delle poche strade di Roma in cui è possibile ai bambini e ai cittadini poter passeggiare.

Il discorso in questo periodo non soltanto via Nomentana ma il modo stesso di concepire la città da parte del centro-sinistra capitolino non una città accogliente con ampia vita associativa e adeguati servizi nella quale riscoprire i patrimoni storici culturali ed umani e ritrovare luoghi ma un agglomerato di cemento fatto a misura della speculazione edilizia e della motorizzazione privata. Abbia il centro-sinistra il coraggio al meno di limitare al mezzo privato la via Nomentana.

Il secondo problema da affrontare subito e con decisione è quello dell'intervento delle Ferrovie dello Stato.

Vi sono state le nostre proposte vi sono studi pubblicati dal sindacato ferrovieri della CGIL per l'utilizzazione della cintura urbana e delle linee FS nel Lazio. Si potrebbe realizzare una metropolitana rapida che partendo da La Storta tocchi Ostia via Monte Mario, Pineta Sacchetti, Balduina, Trastevere, Ostiense, Via Appia, Zama, Tuscolana, Piazzale Prenestino, Casalbertone, Tiburtina, Nomentana, zona industriale della Salaria per attestarsi a Settebagni avendo alcune diramazioni alternative per Roma Termini.

Cosa attende la Giunta a prendere l'iniziativa di un incontro con le FS, il ministro dei Trasporti, la Regione per affrontare rapidamente il problema?

La proposta lanciata dai comunisti ai cittadini alle forze politiche democratiche ai sindacati per una grande lotta unitaria per salvare Roma e garantire alla Capitale in avvenire a misura d'uomo e non più un'esigenza inumana insopportabile.

Giulio Bencini

L'ATAC avrebbe presentato in questi giorni al Comune un progetto per realizzare due tangenziali trasversali di mezzi pubblici che — passando nel centro cittadino — dovrebbero raggiungere quattro quadranti. Grancolonna e partendo da Montesacro e quadrante Appio partendo dal Trionfale. Accanto a queste due linee sarebbe prevista anche una ristrutturazione dei servizi tangenziali che coprono già tutta di loro alcune zone periferiche.

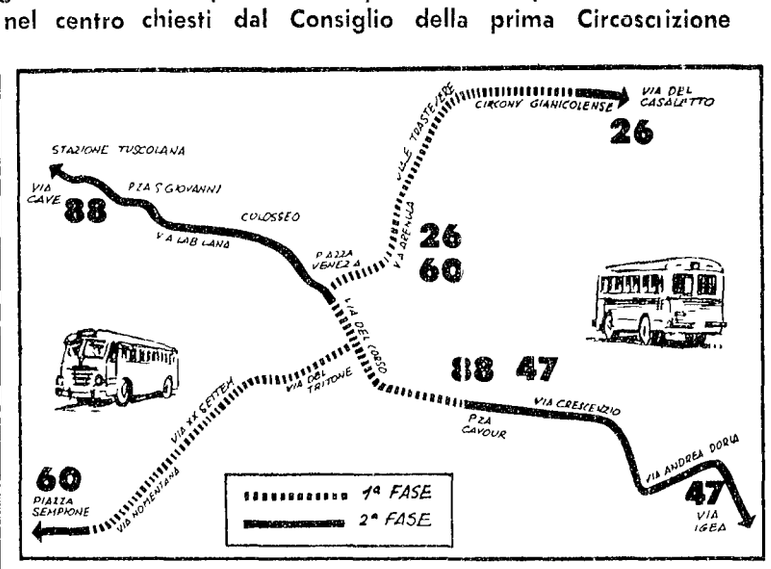
Ce lo dice il grande movimento della città uno sciopero generale delegazioni in Campidoglio petizioni prese di posizione dei sindacati perché si comprendesse finalmente la necessità di rivedere tutto il sistema dei collegamenti esercitati dall'ATAC chiaramente inadeguati alle esigenze dei cittadini unificazione di nuove situazione di altre trasformazione di altre incorporazioni. Seminario il problema è quello di fare partecipare i consigli di circoscrizione e gli stessi cittadini a una nuova ristrutturazione dei servizi di pubblico trasporto. Proprio ieri l'altro giorno il consiglio della I Circoscrizione (Centro) si è riunito per esaminare i problemi del traffico. Il tema della riunione è stato deciso di tappezzare le circoscrizione un manifesto sulle richieste avanzate dal consiglio e cioè: 1) il varo di un primo di percorsi preferenziali con la istituzione di una metropolitana di superficie.

2) chiusura del centro storico al traffico privato e istituzione di parcheggi riservati ai cittadini residenti nel centro. 3) biglietto gratuito sui mezzi pubblici dalle 7 alle 9 e dalle 13 alle 15 per tutta la rete urbana quale riconoscimento del trasporto pubblico come servizio sociale.

Vediamo ora i provvedimenti prospettati dall'ATAC al Comune. Il primo è evidente che i provvedimenti non possono essere contribuiti [illegible] delle metropolitane di periferia [illegible] di molte organizzazioni e dal movimento sindacale. Le metropolitane devono essere un complesso di linee che per correndo tratti in totalmente riservati nei quali non vi deve essere nessun inserimento di mezzi privati collegino rapidamente periferia e periferia passando per il centro.

Questi di fondo che ponevano all'ATAC e alla Giunta capitolina sono tre le due linee previste sono in primo piano cui seguiranno rapidamente altre linee di questo tipo. Comunque prevede per queste linee sotterranee interrate e vasti a mezzo pubblico. [illegible] tutto entro quattro tempo [illegible] realizzate.

NEL GRAFICO le due linee proposte dall'ATAC al Comune.



ARDEA: *il feroce delitto in mezzo alla campagna*

IN DUE E PER VENDETTA hanno ucciso il pastore?

Forse sono stati mandati per vendetta contro il pastore Pugliese di colpi di pistola nella campagna di Ardea. Quindi erano quindi brucciò. Dopo nove colpi di rivoltella esplosi [illegible] il pastore. Gabriele Pugliese [illegible] conosciuto [illegible] del [illegible] dove dormiva la vittima [illegible] [illegible] [illegible]